



L'INTERVISTA



Ballando con Paolo Belli
«Che fatica realizzare i sogni»

Castoro a pagina 11

L'ULTIMO ALBUM



The Cranberries, in nome di Dolores
«Il nostro viaggio finisce qui»

Vecchio a pagina 10



730 precompilato
è troppo complicato?
Scegli CAF ACLI,
Convieni!

CAF ACLI

Prenota il tuo
appuntamento su
mycaf.it

o chiamando il
numero
06 5708730

Portaci la tua copia
di leggo per avere il
10% di sconto:
catturi l'imponibile
del tuo credito sulla busta
paga di luglio e
deleghi la
responsabilità ai CAF
di eventuali errori
commessi in fase di
compilazione



Certe cose
è meglio farle in due.

LEGGO

The Social Press



FOTOGRAFIA
IL QR CODE
E SFOLLIA
LEGGO.IT

9 aprile Martedì Anno 19
@SuppressoTira Ci sono così tanti Mussolini in politica, che hanno deciso di fondare Nipoti d'Italia.



«STEFANO PESTATO A CALCI IN FACCIA»

PROCESSO CUCCHI, IL CARABINIERE RACCONTA: «MI DISSERO FATTI GLI AFFARI TUOI»

Di Grazia a pagina 2

Il caso

Mario Fabbroni

Candreva, che gol: salda la mensa alla bambina

Una bimba che piange disperata perché all'ora del giososo rito della mensa scolastica, a tutti gli altri alunni viene servito un pasto completo e a lei soltanto una misera scoletta di tonno e un pacchetto di crackers. Burocrazia cieca, che fa venire i lucciconi ad una creatura figlia di genitori stranieri che non hanno potuto pagare la retta al Comune leghista.

Ma ecco che spunta la telefonata del milionario centro-campista dell'Inter, Antonio Candreva: «Caro sindaco, che roba è questa? Paga lo la retta della mensa fino a quando sarà necessario». Un grande gesto. Come quello di Meriens, che comprò pizze per i barboni di Napoli. O come il laziale Cataldi, che chiese agli invitati alle sue nozze di fare solo beneficenza in favore di Chiara, tifosa ridotta allo stato vegetale. Questi sono i gol più belli. Questo è il calcio che ci piace.

SCUOLA SENZ'ANIMA Non paga la retta? Solo tonno e crackers e la bimba si dispera

a pagina 3

LAZIO FAN SHOP

Via degli Scipioni 84 - 00192 - Roma (RM) Tel. 0639737890
laziofanshop1900@libero.it www.laziofanshop.it

LAZIO FAN SHOP SCIPIONI OTTAVIANO

PER I REDDITI FINO A 35MILA EURO

Crac bancari, previsti risarcimenti automatici

a pagina 4

CASAL BRUCIATO

Cresce la rivolta anti rom «Niente case ai nomadi»

Orlando a pagina 20

..... Rita Vecchio

In ed. cantano i Cranberries, anzi quel che resta della band irlandese. Non è un caso questo titolo, che ha fatto al loro ottavo e ultimo disco che uscirà il 28 aprile per BMG. Non è un caso che "In The End" chiuda anche la scaletta delle undici tracce che - tra melodie rock, folk, celtico, alternative e pop - contengono ancora la voce di Dolores O'Riordan scomparsa a suo scorcio anno in ed. appunto. «Alla fine»

«Questo disco è la celebrazione della band. È di Dolores, ovviamente», dicono Nao e Mike Hogan a Furgal Lavelar, arriviati a Milano. «Sapevamo che sarebbe stata la prima e l'ultima volta in studio. Non c'è stato fare, soprattutto i primi giorni».

«Non abbiamo perso solo un membro della band, ma soprattutto una musica. I ricordi riaffiorano prepotentemente, percorrendo i concerti di tutti gli inizi, le prove, i concerti nei piccoli club, gli show in giro per il mondo. La separazione per ripercorrere dal stress del cinema (sei anni da solista

Parla Jacques Audiard, regista dei 'Fratelli Sisters' dal 2 maggio al cinema

«Il mio western? Senza mito ma ci troverete molta ironia»

..... Michela Greco

«Sergio Leone? Ammì il più di quanti non mi siano i suoi. I suoi western sono di una straordinaria audacia formale, sono improntati nei contenuti, è un cinema di cui non potremmo ancora dimenticare completamente l'influenza».

Jacques Audiard, il regista francese che ha fatto il "profeta" e "Dance" ieri sera a Roma ma ospite di Theone del "Bendez-Vous. Festival del Nuovo Cinema Francese" e per presentare il suo film "Fratelli Sisters", primo film in inglese, nei nostri cinema dal 2 maggio.

«Quando un europeo col western, il pensiero corre subito a Leone. È la sua incursione in questo territorio, però, ha origini americane. È stato il Fattore John C. Beilly a proporgli di fare un film dal romanzo di Patrick deWitt, da dove - perché voleva interpretare il film, da una sua idea - si è liberato automaticamente, sicuramente il bravo amico ma non avrei pensato di farne un film, proprio perché è un

ADDIO TO THE CRANBERRIES



Il concerto a Milano. In alto: Dolores O'Riordan



Il concerto a Milano. In alto: Dolores O'Riordan

L'ultimo album per Dolores «Il nostro viaggio finisce qui»

Esce "In The End", con le interpretazioni di O'Riordan

LA COPERTINA

«Qui quattro bambini che saranno? Noi agli esordi e anche un passaggio in America»

meric,orfana della voce elegante della O'Riordan da quel 15 gennaio del 2018 quando fu trovata morta nella vasca da bagno di un hotel di Londra, annegata dopo un'overdose di alcool. «Era reduce dal divorzio

stamento. «Tracce nate tra giugno e settembre del 2017», durante l'ultimo tour acustico», raccontano, «abbiamo lavorato sui demo originali d'accordo con la famiglia e con l'aiuto del produttore Stephen Street, il "quinto" Cranberries, che aveva fatto il nostro album». «Abbiamo avuto anche la ricostituzione i suoni, avevamo dell'ottimo materiale e questo disco potrebbe essere il migliore». È aggiungere: «Volevamo che il disco fosse un omaggio. Troppo ci dobbiamo fermare. Non sappiamo cosa faremo ma non avrebbe senso un tour senza Dolores. Nessuna immagine a video di lei, nessun ologramma. Nemmeno per i 25 anni di No Need To Argue (il disco con tredici milioni di copie vendute che la rese famosa ovunque, ndr). Solo un documentario sulla nostra storia».

Ad anticipare "In the end", "All Over Now". Anche la copertina è speciale: quattro bambini (di cui non diciamo nulla sulla identità) che «potrebbero significare i nostri ideati da quel 15 gennaio del 2018 quando fu trovata morta nella vasca da bagno di un hotel di Londra, annegata dopo un'overdose di alcool. «Era reduce dal divorzio

Un disco che si fa te-

BELLI SOTTO LA PELLE

Intervista

Marco Cantora

Po Bello è dimagrito tantissimo. Un figurino? Qual è il segreto? «La bicicletta. Pedalo almeno due ore al giorno. Quando ho tempo anche dieci ore del resto alla mia età mi rimane poco. Quando ho tempo anche dieci ore del resto alla mia età mi rimane poco. Quando ho tempo anche dieci ore del resto alla mia età mi rimane poco».

ME LA SUONO «Mi piace. Ho 27 anni, ci Fommag (Mogol), ho 1984 a fondato i La Stri di Biciclette».

Salvaggia Lucarelli? Le di voi? «Per fortuna in casa nostra ci deve essere chi sa suonare e chi ha bella. Salvaggia è una persona molto intelligente e irruenta, molto bella. Io adoro le persone che mi fanno ridere e in lei mi ridere. Se la parlo dal punto di vista sbagliato sei tu che non hai capito. Lei giovane».

La Parretti prima, giovanna? «Io Alba sempre. Ricordo che andavo in camerino e cominciavo a piangere. Ma perché mi ha detto quello? Poi? «Prevedo esserci molte modelle, ma io mi sono fatto una profonda autocritica fino a capire che quella non sono avevo saputo. Una settimana dopo ho fatto ancora il te e ho chiesto il mio un altro ho avuto la fortuna di cantare tanto al Concerto del Primo Maggio: 400mila persone che cantano con me e un invece col vino alzato. Guano che devo fermarmi e chiederti il motivo. «Tipo gli odiatissimi socialisti». «Con la differenza che loro sono dietro a uno schermo, al contrario il vivo è in faccia». «La politica è sempre stata. Ho sempre saputo che chi ci segue si ricordi di che siamo persone che sono e cosa e abbiamo dei sentimenti, quindi si deve inglobare il nostro senso familiare e quello».

Il mio amico

«Il mio amico è un uomo che mi ha fatto capire che il mio lavoro è quello di proteggere. Io sono un uomo che mi ha fatto capire che il mio lavoro è quello di proteggere. Io sono un uomo che mi ha fatto capire che il mio lavoro è quello di proteggere».

Oggi però tanti i giovani che vogliono essere modello? «Voglio essere molto critici con se stessi, prestare attenzione ai fascisti. Se hai talento lo capisci dall'applauso. Adesso è più difficile, anche perché non si possono cantare. Basta un un'immagine. Andare all'estero è un modo per sopravvivere. Adesso pure si sono andati via».

Il mio amico? «Il mio amico è un uomo che mi ha fatto capire che il mio lavoro è quello di proteggere. Io sono un uomo che mi ha fatto capire che il mio lavoro è quello di proteggere».

Il mio amico? «Il mio amico è un uomo che mi ha fatto capire che il mio lavoro è quello di proteggere. Io sono un uomo che mi ha fatto capire che il mio lavoro è quello di proteggere».

«Faccio il lavoro dei sogni, ma me lo sono guadagnato»

Il musicista: «Per arrivare a Ballando ho fatto il benzinaio e l'elettricista»

«Amore e odio. La città più bella del mondo. Almeno io i romani. Odo quando si parte di Roma che non ama Roma e non la rispetta. È questo mi fa incazzare come una bestia. Cor no del pasticcio Bona e la mecca. Noi cominciamo i film di cinema di Roselli, dei grandi maestri che ci facevano vedere una città diversa, divertente, straripante, ironica: vorremmo che si tornasse a quello splendido».

«Così si prova quando un artista sente i flash? Bah, mi ha depresso come la cosa scatta dentro».

«Una volta al Glòd dove si suonavano di vivo e io fui tra i primi posti da musicista grazie a Benzo Arbore e così a un lavoro Billy Milano. C'era uno del pubblico che mi disse cose bruttissime mentre cantavo. Ricordo che andavo in camerino e cominciavo a piangere. Ma perché mi ha detto quello? Poi? «Prevedo esserci molte modelle, ma io mi sono fatto una profonda autocritica fino a capire che quella non sono avevo saputo. Una settimana dopo ho fatto ancora il te e ho chiesto il mio un altro ho avuto la fortuna di cantare tanto al Concerto del Primo Maggio: 400mila persone che cantano con me e un invece col vino alzato. Guano che devo fermarmi e chiederti il motivo. «Tipo gli odiatissimi socialisti». «Con la differenza che loro sono dietro a uno schermo, al contrario il vivo è in faccia». «La politica è sempre stata. Ho sempre saputo che chi ci segue si ricordi di che siamo persone che sono e cosa e abbiamo dei sentimenti, quindi si deve inglobare il nostro senso familiare e quello».

Il mio amico? «Il mio amico è un uomo che mi ha fatto capire che il mio lavoro è quello di proteggere. Io sono un uomo che mi ha fatto capire che il mio lavoro è quello di proteggere».

FATTE' NA RISATA

Il mio amico? «Il mio amico è un uomo che mi ha fatto capire che il mio lavoro è quello di proteggere. Io sono un uomo che mi ha fatto capire che il mio lavoro è quello di proteggere».

Il mio amico? «Il mio amico è un uomo che mi ha fatto capire che il mio lavoro è quello di proteggere. Io sono un uomo che mi ha fatto capire che il mio lavoro è quello di proteggere».

Il mio amico? «Il mio amico è un uomo che mi ha fatto capire che il mio lavoro è quello di proteggere. Io sono un uomo che mi ha fatto capire che il mio lavoro è quello di proteggere».

Il mio amico? «Il mio amico è un uomo che mi ha fatto capire che il mio lavoro è quello di proteggere. Io sono un uomo che mi ha fatto capire che il mio lavoro è quello di proteggere».

Messaggero Casa

Il tuo spazio per vivere



messaggerocasa.it
Se sei subito nella tua nuova casa.

UNA VITA IN SCENA
SEMPRE IN SELLA
Pedalo almeno due ore al giorno. Quando ho tempo anche dieci ore del resto alla mia età mi rimane poco. Quando ho tempo anche dieci ore del resto alla mia età mi rimane poco. Quando ho tempo anche dieci ore del resto alla mia età mi rimane poco.
COME UN MASTER
Milly Carlucci è il miglior professore che una possa avere. Si è riproverato le prime edizioni di Ballando mi trovo ridicolo ma grazie a lei sono migliorato.
FATTE' NA RISATA
Salvaggia Lucarelli è molto intelligente, ironica, multisensibile. Adoro le persone che mi fanno ridere. Se la parlo dal punto di vista sbagliato sei tu che non hai capito. Lei giovane.
LA SARACINESCA
Io Alba Parretti ho sempre cercato di metterla a suo agio. Qui la gente viene e fa set ore al giorno di sacrifici. Ed è facile che alla prima critica vada giù la saracinesca.